



**Camera di Commercio
Firenze**

ADUNANZA GIUNTA CAMERALE DEL 06/04/2020
4^a riunione

Presidente: Leonardo BASSILICHI

Componenti della Giunta Camerale:

Presenti

CLAUDIO BIANCHI
SIMONE CIAMPOLI
JACOPO FERRETTI
NICCOLO' MANETTI
LAURA INNOCENTI
ALDO MARIO CURSANO
SUSANNA BIANCHI

Settore

Turismo
Agricoltura
Artigianato
Artigianato
Industria
Commercio
Cooperazione

Componenti il Collegio dei Sindaci Revisori:

Presenti

MARCO FRANCHI

Assenti

VALENTINA DEGASPERI
ROSARIA CHIZZINI

Presidente

In applicazione delle disposizioni in materia di emergenza sanitaria Covid-19 di cui al DL 17 marzo 2020 n. 18 (art. 73 co.2), sono presenti in collegamento audiovideo: dalla Sede Camerale Leonardo Bassilichi e dalle proprie sedi Claudio Bianchi, Susanna Bianchi, Simone Ciampoli, Aldo Maria Cursano, Jacopo Ferretti, Laura Innocenti, Niccolò Manetti, Valentina Degasperì e Marco Franchi.

Assiste in collegamento audiovideo dalla Sede Camerale, come Segretario, Giuseppe Salvini, Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze, coadiuvato da Laura Scannerini e Raffaella Bellomini, anch'esse collegate in audiovideo.

OGGETTO: FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DEL COMPARTO ANNO 2019.
CONSUNTIVO

Sull'argomento riferisce il Presidente; al termine,

LA GIUNTA

Udito il Presidente,

Visto il C.C.N.L. del Personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21/05/2018 e non ancora rinnovato, che concerne il periodo 1/1/2016 – 31/12/2018, sia per la parte giuridica che per la parte economica, ed in particolare gli artt. 67 e seguenti, che regolano la costituzione del Fondo risorse decentrate del personale non dirigente e il relativo utilizzo;

Visti i precedenti C.C.N.L. del Personale del comparto Regioni e Autonomie locali nelle parti disciplinanti la costituzione delle risorse decentrate;

Visto l'art. 71 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, secondo cui "la nuova disciplina sui fondi di cui al presente capo sostituisce integralmente tutte le discipline in materia dei precedenti C.C.N.L., che devono pertanto ritenersi disapplicate, fatte salve quelle espressamente richiamate nelle nuove disposizioni";

Vista la delibera di Giunta 05/04/2019, n. 48, avente ad oggetto "Fondo risorse decentrate Personale del comparto anno 2019. Preventivo", con la quale è stato costituito a preventivo il Fondo risorse decentrate del Personale del comparto dell'anno 2019, per complessivi € 1.043.722,00;

Ricordato che, con Verbale n. 4 del 16/04/2019, il Collegio dei Revisori dei conti ha certificato la costituzione a preventivo del Fondo risorse decentrate dell'anno 2019;

Considerato che, come stabilito dalla delibera suddetta, occorre procedere alla consuntivazione del Fondo risorse decentrate del Personale del comparto dell'anno 2019, previo inserimento delle risorse che al momento della definizione a preventivo non erano quantificabili con esattezza;

Ricordato che, in sede di costituzione a preventivo, il Fondo risorse decentrate del Personale del comparto per l'anno 2019 è stato incrementato con le risorse variabili previste dall'art. 67, co. 3, lett. h), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, nella misura dell'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per un importo pari a € 49.877,00, importo che, tuttavia, può essere reso disponibile solo se previsto in sede di contrattazione integrativa, laddove nel bilancio della Camera sussista la relativa capacità di spesa;

Visto il bilancio d'esercizio della Camera al 31/12/2019 che, approvato con delibera di Giunta 6 aprile 2020, n. 43, e proposto al Consiglio nella prossima seduta per la definitiva approvazione, si è chiuso con un risultato positivo di € 318.937,00, da cui emerge la sussistenza della capacità di spesa sopra descritta;

Considerato che, pertanto, la somma di cui all'art. 67, co. 3, lett. h), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, definita a titolo di preventivo con la delibera di Giunta 08/10/2018, n. 153, in complessivi € 49.877,00, viene resa disponibile;

Ricordato che, come indicato nella delibera di Giunta 05/04/2019, n. 48, occorre altresì valutare a titolo definitivo la disponibilità delle risorse variabili di cui all'art. 67, co. 5, lett. b), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, indicate in sede di preventivo in complessivi € 230.000,00, che deve essere individuata in misura pari al livello di conseguimento della Performance Organizzativa dell'Ente

(segue delibera n. 48/ALL. del 06/04/2020)

(così come definita nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente ed espressa in valore percentuale), come sarà certificato dall'O.I.V. in sede di validazione della Relazione sulla Performance dell'anno 2019, con riferimento al "Piano triennale della Performance 2019-2021", approvato con delibera di Giunta 17/01/2019, n. 2;

Preso atto che l'O.I.V., Dott.ssa Manuela Sodini, in sede di validazione della Relazione sulla Performance dell'anno 2019 (trasmessa in data 16/03/2020, prot. camerale n. 17691 del 17/03/2020) ha certificato un livello di conseguimento della Performance Organizzativa dell'Ente (così come definita nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente) ottimo, che trova una trasposizione numerica (secondo la scala definita nei citati riferimenti) in un valore pari a 40/40, quale componente determinante la quota relativa alla performance organizzativa nella valutazione del personale;

Considerato quindi che, per quanto sopra descritto, la somma di cui all'art. 67, co. 5, lett. b), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, definita a titolo di preventivo con la delibera di Giunta 05/04/2019, n. 48, in complessivi € 230.000,00, viene resa integralmente disponibile;

Visto il Regolamento degli Avvocati addetti alla U.O. Legale della Camera di Commercio di Firenze, approvato con delibera di Consiglio 29/10/2015, n. 14, in particolare all'art. 6, ove si prevede che, nelle ipotesi di pronuncia favorevole con recupero delle spese a carico delle controparti, le somme recuperate spettano integralmente agli avvocati, mentre, nei casi di pronunciata compensazione delle spese, agli avvocati sono corrisposti compensi professionali nel limite dello stanziamento corrispondente per l'anno 2013 (come disposto dall'art. 9, co. 6, del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, co. 1, L. 11/08/2014, n. 114), stabilito con delibera di Giunta 28/03/2014, n. 43, in € 4.868,00, importo già calcolato al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente e definito, in base a quanto stabilito con determinazione del Segretario Generale 29/06/2012, n. 449, nel 20% del trattamento tabellare iniziale dell'avvocato patrocinatore dell'Ente incaricato del contenzioso;

Considerato che la somma introitata dalla Camera nel corso dell'anno 2019 a fronte di contenziosi conclusi positivamente con recupero delle spese legali a carico della parte soccombente ammonta a € 14.046,46, che, al netto degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro (Inpdap 23,8%, Enpdep 0,093%, Inail 0,4%), è complessivamente pari a € 11.301,00;

Rilevato pertanto che l'importo finalizzato all'erogazione dei compensi per l'incentivazione del patrocinio legale affidato a personale avvocato dipendente dell'Ente per l'anno 2019, da inserire nel Fondo risorse decentrate del personale, ammonta complessivamente a € 16.169,00, ed è costituito dalla somma di € 11.301,00 ed € 4.868,00, al lordo degli oneri contributivi e fiscali a carico del dipendente;

Rilevato che, come stabilito dalla delibera di Giunta 01/07/2002, n. 265, e, per quanto riguarda gli aspetti di dettaglio, dalla disciplina contenuta nel comunicato del Segretario Generale n. 3 del 13/03/2003, il 30% dei corrispettivi versati nell'anno 2019 alla Camera da parte dei soggetti richiedenti (quale contributo da parte dell'utenza per prestazioni di natura commerciale, aggiuntive rispetto a quelle istituzionali dell'Ente), pari ad € 3.041,40, è finalizzata alla corresponsione degli incentivi per lo svolgimento delle specifiche funzioni da parte del personale camerale in occasione dei concorsi a premio di cui all'art. 9, del D.P.R. 26/10/2001, n. 430;

Preso atto che il costo del lavoro straordinario di competenza dell'anno 2019 è risultato pari a € 96.313,35 e che pertanto il risparmio relativo alle risorse a questo destinate in sede di bilancio di previsione dell'esercizio 2019 (€ 170.000,00) è risultato pari a € 73.686,65;

(segue delibera n. 48/ALL. del 06/04/2020)

Rilevato che i compensi spettanti per l'attività di segreteria dei Collegi arbitrali per l'anno 2019 ammontano a € 670,00 e che quindi, ai sensi dell'art. 61, co. 9, della L. 6 agosto 2008, n. 133, delle indicazioni fornite dalla circolare MEF n. 2 del 22/01/2010 e del parere delle Sezioni Riunite di Controllo della Corte dei Conti n. 58 del 16/12/2010, il 50% di tale importo, al netto degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro (Inpdap 23,8%, Enpdep 0,093%, Inail 0,4%), deve andare ad integrare il Fondo risorse decentrate del personale del comparto, che viene pertanto incrementato di € 269,52 tra le risorse variabili;

Preso atto che le somme del Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2018 non utilizzate che, ai sensi dell'art. 68, co. 1, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, sono rese disponibili e sono pertanto portate in aumento delle risorse dell'anno 2019, ammontano a € 23.805,71, relative a compenso incentivante la produttività e il miglioramento dei servizi non attribuito;

Rilevato che nella delibera di Giunta 05/04/2019, n. 48, la decurtazione permanente prevista dall'art. 9, co. 2-bis, del Decreto legge 31/05/2010, n. 78, come modificato dall'art. 1, co. 456, della Legge n. 147/2013, corrispondente alle riduzioni operate nell'anno 2014 e pari, pertanto, a € 123.124,00 (di cui € 0,00 per la parte relativa al tetto di spesa riferito al fondo dell'anno 2010 ed € 123.124,00 per la parte relativa alla variazione del personale in servizio, calcolata in base alle istruzioni di cui alla Circolare del MEF n. 12 del 15 aprile 2011), facendo parte delle risorse stabili del Fondo risorse decentrate del Personale del comparto per l'anno 2017, approvato con delibera di Giunta 11/04/2018, n. 59, e certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale n. 275 del 18/04/2018, è stata automaticamente inserita nell'unico importo consolidato di cui all'art. 67, co. 1, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018;

Vista la Circolare MEF-Ragioneria dello Stato n. 15 del 16/05/2019, "Il conto annuale 2018 - rilevazione prevista dal titolo V del Decreto legislativo 30 marzo 2001", emanata successivamente alla delibera di Giunta 5/04/2019, n. 48, di costituzione a preventivo del Fondo risorse decentrate del Personale del comparto per l'anno 2019;

Preso atto che nella Tabella 15 del Conto Annuale 2018, secondo quanto previsto dalla sopra indicata Circolare MEF-RGS, viene chiesto di dare autonoma evidenza alla sopra descritta decurtazione permanente;

Ritenuto pertanto opportuno adeguare l'esposizione del Fondo risorse decentrate dell'anno 2019 alla Tabella 15 del Conto Annuale 2018, indicando la sopra descritta decurtazione permanente in una voce autonoma ed estrapolandola quindi dall'unico importo consolidato di cui all'art. 67, co. 1, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, mediante un'operazione di rettifica meramente formale e non sostanziale;

Considerato che, per quanto sopra esposto, a fronte dell'esposizione autonoma della decurtazione permanente di € 123.124,00, risulta necessario incrementare di pari importo l'unico importo consolidato di cui all'art. 67, co. 1, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, che diventa pertanto pari a € 849.946,00;

Visto l'art. 67, co. 7, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, secondo cui "la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017";

Visto l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, "Modifiche e integrazioni al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", secondo cui "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sancita in data 06/04/2017, ai sensi dell'art. 16, co. 4, della legge 07/08/2015, n. 124, sullo "schema di D.Lgs. recante modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", con cui il Governo assume l'impegno a "chiarire in relazione illustrativa quali siano i criteri di determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico del personale, nell'ambito del limite di importo per l'anno 2016 previsto dalla disposizione, chiarendo, congiuntamente, quali siano le specifiche voci oggetto di esclusione per quanto riguarda i comparti Regioni ed enti locali e Sanità";

Preso atto che nella Relazione illustrativa dello "schema di decreto legislativo recante modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", avente data 18/05/2017, le voci indicate come oggetto della sopra indicata esclusione sono le risorse non utilizzate del fondo dell'anno precedente anche riferite ai compensi di lavoro straordinario, ove previste in sede di CCNL, i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione con vittoria di spese, le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo, in particolare in relazione ai fondi dell'Unione Europea, le economie aggiuntive effettivamente realizzate ai sensi dell'art. 16, co. 4 e 5, del D.L. 98/2011, e le risorse previste da specifiche disposizioni di legge;

Vista altresì la dichiarazione congiunta n. 5 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, in base a cui "in relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lett. a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti";

Vista inoltre la deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 18/10/2018, con cui la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti ha enunciato il seguente principio di diritto: "Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del Decreto legislativo n. 75/2017";

Rilevato che nella delibera di Giunta 05/04/2019, n. 48, di costituzione a preventivo del Fondo risorse decentrate del Personale del comparto per l'anno 2019, il tetto di spesa per l'anno 2019 dell'importo complessivo del Fondo delle risorse decentrate e delle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa, in forza di quanto sopra indicato, è stato ritenuto costituito dall'ammontare del Fondo risorse decentrate del Personale del comparto per l'anno 2016, inclusivo degli importi soggetti al tetto (tra cui non rientrano le voci relative a incentivi per funzioni tecniche, liquidazione sentenze

favorevoli all'Ente, risparmi da straordinario e somme non utilizzate Fondo anno precedente) e della decurtazione permanente dell'anno 2014, e pertanto, in considerazione della delibera di Giunta 04/04/2017, n. 53, pari a € 1.198.705,00;

Vista la sopra citata Circolare MEF – Ragioneria dello Stato n. 15 del 16 maggio 2019, “Il conto annuale 2018 - rilevazione prevista dal titolo V del Decreto legislativo 30 marzo 2001”, emanata successivamente alla delibera di Giunta 5/04/2019, n. 48, in cui è esplicitata una nuova interpretazione dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, relativamente al calcolo del limite costituito dalle risorse destinate al trattamento accessorio del personale nell'anno 2016, secondo cui al Fondo Risorse Decentrate deve essere sommato il limite 2016 ai compensi per il lavoro straordinario;

Considerato che tale nuova interpretazione è stata anticipata dal MEF-RGS con il parere Prot. 13818 del 23/01/2019 reso al Comune di Spinea (Venezia);

Visto il citato parere, acquisito dalla U.O. Personale, in cui il MEF-RGS sostiene che, “al fine di non pregiudicare le scelte organizzative degli Enti, comunque nel rispetto del quadro delle regole previste dal Contratto collettivo nazionale di lavoro, l'articolo 23, comma 2, del Decreto legislativo n. 75/2017 riguarda il complesso delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale da riferirsi – per l'anno di riferimento e con riguardo al personale non dirigente del comparto delle funzioni locali – al totale di:

- a. *fondo per le risorse decentrate*, come individuato dall'articolo 67 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 21 maggio 2018;
- b. *ammontare destinato nell'anno al finanziamento delle posizioni organizzative*, a carico del bilancio dell'Ente ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del medesimo Contratto Collettivo;
- c. *ammontare delle risorse destinate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario*, come individuate ai sensi dell'articolo 14 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 1 aprile 1999”;

Preso atto che, nel medesimo parere, il MEF-RGS chiarisce che “il totale delle risorse sopra elencate, al netto di quelle non interessate dalla norma di contenimento finanziario, dovrà essere confrontato con il corrispondente totale, valutato anche questo al netto delle risorse non pertinenti la norma di contenimento finanziario e più precisamente, poiché nel 2016 era vigente il contratto collettivo nazionale di lavoro precedente a quello attuale, il confronto andrà operato con riferimento:

- al complesso del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 di cui all'articolo 32 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 22 gennaio 2004, come certificato dall'organo di controllo di cui all'articolo 40-bis, primo comma del Decreto legislativo n. 165/2001;
- alle disponibilità destinate per l'anno 2016 alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, come individuate ai sensi dell'articolo 14 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 1 aprile 1999”;

Ritenuto pertanto che, in considerazione di tale sopraggiunta nuova interpretazione, si renda necessario ricalcolare il tetto di spesa per l'anno 2019;

Preso atto che l'importo destinato nell'anno 2016 alla remunerazione del lavoro straordinario ammonta a € 123.744,42;

Considerato che, per quanto sopra esposto, il tetto di spesa per l'anno 2019 dell'importo del trattamento accessorio del personale, costituito dalla somma del Fondo risorse decentrate (con esclusione delle voci non soggette al limite), delle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa e delle risorse destinate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, è costituito dalla somma del Fondo risorse decentrate del Personale del comparto per l'anno 2016 (con esclusione delle voci non soggette al limite) e delle risorse destinate per l'anno 2016 alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, e pertanto, in considerazione della delibera di Giunta 04/04/2017, n. 53, ammonta a € 1.322.449,00;

Considerato che l'importo destinato nell'anno 2019 agli incarichi di posizione organizzativa (retribuzione di posizione e di risultato) ammonta a € 182.500,00, come stabilito con determinazione del Segretario Generale 06/12/2018, n. 544;

Considerato altresì che l'importo destinato nell'anno 2019 alla remunerazione del lavoro straordinario ammonta a € 170.000,00, comunque sempre entro il limite massimo consentito di cui all'art 14 del C.C.N.L. Regioni e Autonomie Locali dell'1/4/1999;

Visti il Contratto Collettivo Integrativo stipulato in data 19/11/2019 e le relative relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, in particolare all'art. 13, che disciplina l'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2019 e con cui le parti hanno condiviso che il Fondo risorse decentrate dell'anno 2019 è stato costituito secondo l'art. 67 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018 e che, con detto accordo, trovano per la prima volta applicazione una serie di istituti disciplinati o rimodulati secondo gli artt. 68 e 69 del citato C.C.N.L., relativi all'utilizzo delle risorse decentrate e alla differenziazione del premio individuale, secondo le disposizioni contenute nel CCI del 21/12/2018;

Rilevata la necessità di incrementare, in sede di esposizione dell'utilizzo delle risorse decentrate, l'ammontare delle somme effettivamente erogate per "indennità di comparto" "specifiche responsabilità personale categorie B, C, D" di importi pari alle decurtazioni operate ai sensi dell'art. 71, co. 1, del D.L. 25/06/2008, n. 112 (trattenute per i primi dieci giorni di malattia), secondo cui tali risparmi non possono essere utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa;

Considerato opportuno conferire immediata esecutività alla presente delibera, al fine di consentire l'espletamento delle procedure per la corresponsione delle integrazioni stipendiali;

All'unanimità,

DELIBERA

- 1) il Fondo risorse decentrate del personale del comparto dell'anno 2019, per i motivi descritti in premessa, costituito a preventivo in € 1.043.722,00 con delibera di Giunta 05/04/2019, n. 48, in conseguenza dei fatti rilevabili con esattezza in sede di consuntivo è costituito a titolo definitivo in complessivi € 1.106.260,00, come risulta dalla seguente tabella:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
1) UNICO IMPORTO CONSOLIDATO RISORSE STABILI ANNO 2017 AL NETTO IMPORTO DESTINATO A RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO P.O. ANNO 2017 (ART. 67, CO. 1, CCNL 21/05/2018) – esclusa decurtazione permanente ex art. 9, co. 2-bis, D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 1, co. 456, della legge n. 147/2013 (indicata al punto n. 14)	€ 849.946
2) IMPORTO € 83,20 PER UNITÀ DI PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 31/12/2015 (ART. 67, CO. 2, LETT. A, CCNL 21/05/2018) <i>no tetto</i>	€ 11.898
3) DIFFERENZE INCREMENTI CCNL 21/05/2018 (ART. 67, CO. 2, LETT. B, CCNL 21/05/2018) <i>no tetto</i>	€ 15.619
4) RIA E ASS. AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (ART. 67, CO. 2, LETT. C, CCNL 21/05/2018)	€ 20.632
TOTALE RISORSE FISSE	€ 898.095
RISORSE VARIABILI	
5) CONCORSI A PREMIO (CONTRIBUTO UTENZA ART. 67, CO. 3, LETT. A, CCNL 21/05/2018)	€ 3.041
6) INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 67, CO. 3, LETT. C, CCNL 21/05/2018, ART. 113 D.LGS. 50/2016) <i>no tetto</i>	€ 0
7) COMPENSI AVVOCATI PATROCINATORI (ART. 67, CO. 3, LETT. C, CCNL 21/05/2018): a. LIQUIDAZIONE SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE: € 11.301 <i>no tetto</i> b. CAUSE SPESE COMPENSATE (ART. 27 C.C.N.L. 14/9/2000): € 4.868	€ 16.169
8) ATTIVITÀ DI SEGRETERIA COLLEGI ARBITRALI (ART. 67, CO. 3, LETT. C, CCNL 21/05/2018, ART. 61, CO. 9, L. 133/2008)	€ 270
9) RIA E ASS. AD PERSONAM PERSONALE CESSATO NELL'ANNO 2018 (ART. 67, CO. 3, LETT. D, CCNL 21/05/2018)	€ 8.036
10) RISPARMI DA STRAORDINARIO (ART. 67, CO. 3, LETT. E, CCNL 21/05/2018) <i>no tetto</i>	€ 73.687
11) INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 67, CO. 3, LETT. H, e ART. 67, CO. 4, CCNL 21/05/2018)	€ 49.877
12) OBIETTIVI DI ENTE, ANCHE DI MANTENIMENTO, DEFINITI IN PIANO PERFORMANCE (ART. 67, CO. 3, LETT. I, e ART. 67, CO. 5, LETT. B, CCNL 21/05/2018)	€ 230.000
13) SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE (ART. 68, CO. 1, CCNL 21/05/2018) <i>no tetto</i>	€ 23.806
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 404.886
14) DECURTAZIONE PERMANENTE ART. 9, CO. 2-BIS, D.L. 78/2010, COME MODIFICATO DALL'ART. 1, CO. 456, DELLA LEGGE N. 147/2013	-€ 123.124

15) DECURTAZIONE ART. 67, CO. 7, CCNL 21/05/2018 ex art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017 (per tetto di spesa 2016)	- €	73.597
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DEL COMPARTO 2019	€	1.106.260

- 2) con riferimento alle decurtazioni previste dalla normativa vigente, di dare atto che:
- a. la decurtazione permanente prevista dall'art. 9, co. 2-bis, del Decreto legge 31/05/2010, n. 78, come modificato dall'art. 1, co. 456, della Legge n. 147/2013, corrisponde alle riduzioni operate nell'anno 2014 ed è pari, pertanto, a € 123.124,00, di cui € 0,00 per la parte relativa al tetto di spesa riferito al fondo dell'anno 2010 ed € 123.124,00 per la parte relativa alla variazione del personale in servizio, calcolata in base alle istruzioni di cui alla Circolare del MEF n. 12 del 15 aprile 2011. Nella delibera n. 48/2019 tale decurtazione permanente, facendo parte delle risorse stabili del Fondo risorse decentrate del Personale del comparto per l'anno 2017, approvato con delibera di Giunta 11/04/2018, n. 59 e certificato dal Collegio dei Revisori dei conti con Verbale n. 275 del 18/04/2018, risulta automaticamente inserita nell'unico importo consolidato di cui all'art. 67, co. 1, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018. Al fine di adeguare l'esposizione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2019 alla Tabella 15 del Conto Annuale 2018, secondo quanto descritto in premessa, si rende opportuno effettuare un'operazione di rettifica meramente formale, indicando la decurtazione in una voce autonoma e aumentando contestualmente di pari importo il citato unico importo consolidato, che da € 726.822,00 passa pertanto a € 849.946,00;
 - b. il tetto di spesa per l'anno 2019 dell'importo del trattamento accessorio del personale, costituito dalla somma del Fondo risorse decentrate (con esclusione delle voci non soggette al limite), delle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa e delle risorse destinate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, è costituito dalla somma del Fondo risorse decentrate del Personale del comparto per l'anno 2016 (con esclusione delle voci non soggette al limite) e delle risorse destinate per l'anno 2016 alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, e pertanto, in considerazione della delibera di Giunta 04/04/2017, n. 53, ammonta a € 1.322.449,00;
 - c. dal tetto di spesa sopra indicato risultano comunque escluse le voci relative a incentivi per funzioni tecniche, liquidazione sentenze favorevoli all'Ente, risparmi da straordinario, somme non utilizzate Fondo anno precedente, importo di € 83,20 per unità di personale in servizio alla data del 31/12/2015 e importi dei differenziali stipendiali di cui all'art. 67, co. 2, lett. b), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018 aventi decorrenza dal 1/1/2018;
 - d. l'applicazione dell'art. 67, co. 7, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, riepilogata nella seguente tabella, porta alla seguente decurtazione:
 - decurtazione per tetto di spesa trattamento accessorio anno 2016: € 73.597,00.

Tale decurtazione deve essere effettuata in quanto l'importo per l'anno 2019 del trattamento accessorio del personale, costituito dalla somma del Fondo risorse decentrate (con esclusione delle voci non soggette al limite), delle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa e delle risorse destinate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, è superiore di tale importo al tetto di spesa di cui al punto b.;

Fondo risorse decentrate anno 2016 – importi soggetti a tetto di spesa	€ 1.198.705
Importo destinato a remunerazione prestazioni di lavoro straordinario anno 2016	€ 123.744
TETTO DI SPESA 2019 costituito dal trattamento accessorio anno 2016 (importi soggetti a tetto di spesa Fondo risorse decentrate anno 2016 + importo destinato a remunerazione prestazioni di lavoro straordinario anno 2016)	€ 1.322.449
Fondo risorse decentrate anno 2019 - importo complessivo	€ 1.179.857
Fondo risorse decentrate anno 2019 - somme escluse dal tetto di spesa	€ 136.311
Fondo risorse decentrate anno 2019 - importi soggetti a tetto di spesa	€ 1.043.546
Importo destinato a retribuzione di posizione e di risultato P.O. anno 2019	€ 182.500
Importo destinato a remunerazione prestazioni di lavoro straordinario anno 2019	€ 170.000
Totale Fondo risorse decentrate anno 2019 (importi soggetti a tetto di spesa) + importo destinato a retribuzione di posizione e di risultato P.O. anno 2019 + importo destinato a remunerazione prestazioni di lavoro straordinario anno 2019	€ 1.396.046
<u>Decurtazione Fondo risorse decentrate anno 2019 ex art. 67, co. 7, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018 ex art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017 (per tetto di spesa anno 2016)</u>	- € 73.597
Fondo risorse decentrate anno 2019 – importo complessivo	€ 1.106.260

3) di dare atto che l'importo destinato ai premi per la performance organizzativa e individuale, che si individua come differenza fra il totale del Fondo risorse decentrate e i rimanenti utilizzi programmati secondo le disposizioni del CCI del 21/12/2018, risulta pari a complessivi € 483.107,00, di cui il 60% (€ 289.864,00) è destinato al finanziamento dei premi per la performance organizzativa, mentre il 40% (€ 193.243,00) al finanziamento dei premi per la performance individuale (compenso incentivante la produttività e il miglioramento dei servizi anno 2018: € 565.073), e che tale importo è individuato tenendo conto:

- dei valori relativi alle voci di finanziamento del Fondo risorse decentrate sopra riportati e sinteticamente riepilogati nel prospetto n. 1), che, allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

(segue delibera n. 48/ALL. del 06/04/2020)

- dei valori rilevati a consuntivo per quanto riguarda gli utilizzi da porre a carico delle risorse decentrate, come sinteticamente riepilogati nel prospetto n. 2), che, allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante e sostanziale, evidenziando in particolare la necessità, per i motivi descritti in premessa, di incrementare l'ammontare delle somme effettivamente erogate per "indennità di comparto" e "specifiche responsabilità personale categorie B, C, D" di importi pari alle decurtazioni operate ai sensi dell'art. 71, co. 1, del D.L. 25/06/2008, n. 112;
 - dei criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse decentrate stabiliti nel CCI del 21/12/2018 e nell'art. 13 del CCI del 19/11/2019, con particolare riferimento alle modalità fissate per la definizione, in sede di consuntivo, dell'importo disponibile per l'erogazione dei suddetti premi;
- 4) di dare atto che alla quantificazione del Fondo riportata in tabella corrisponde una spesa per oneri riflessi (Inpdap 23,8%, Enpdep 0,093%, Inail 0,4%) e IRAP (8,5%) a carico dell'Amministrazione stimata in € 362.776,00 per un totale di € 1.469.036,00 al lordo oneri, spesa che risulta coperta secondo quanto indicato nel prospetto n. 3) che, allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare atto che la validazione della Relazione sulla Performance dell'anno 2019 da parte dell'O.I.V., Dott.ssa Manuela Sodini, che, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 150/2009, è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito, è avvenuta in data 16/03/2020 (prot. camerale n. 17691 del 17/03/2020);
- 6) di dare mandato alla dirigenza di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla liquidazione a titolo definitivo dei premi per la performance organizzativa e per la performance individuale relativi all'anno 2019 da corrispondere al personale, secondo il vigente sistema di valutazione, conformemente alla disciplina dei contratti collettivi di lavoro, nell'importo complessivo stabilito con la presente delibera, pari a € 483.107,00.
- 7) di dichiarare, per la motivazione espressa in premessa, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Salvini)

IL PRESIDENTE
(Leonardo Bassilichi)

(segue delibera n. 48/ALL. del 06/04/2020)

Affissa all'Albo camerale on-line dal _____ al _____

Firenze, _____

Segreteria Organi Collegiali
(Laura Scannerini)